

ALL. A – alla RELAZIONE dell'OIV dell'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste sulla propria attività per il triennio settembre 2011 – agosto 2014.
PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE – ANALISI E CRITICITA' RISCONTRATE

ARGOMENTI DEL PNA in attuazione L. 6 novembre 2012 n. 190	RIFERIMENTI NORMATIVI	NOTE AL PIANO ANTICORRUZIONE DEL BURLO	NOTE EMERSE IN CONTRAPPOZITIVO CON IL RESPONSABILE DELL'ANTICORRUZIONE
Inquadramento e considerazioni generali	§ 1 e 2 del P.N.A.	Art. 1 Mancano nel documento i riferimenti normativi che ne hanno richiesto l'adozione (sono tutti indicati nel decreto 10/2014 che lo accompagna, ma sarebbe corretto trovarli anche nel documento che potrebbe anche essere consultato da solo)	I riferimenti minimi sono presenti nella pagina di sommario
Soggetti e ruoli della strategia di prevenzione della corruzione	§ A.2 dell'allegato n.1 del P.N.A.	Art. 1	
Responsabile della prevenzione della corruzione	art.1, co.7, L. n.190/2012	Art. 1	
Responsabilità del responsabile della prevenzione della corruzione	art.1, co.8, ult.per., L. n.190/2012. art.1, co.9 e 10, L. n.190/2012 art.1, co.12, L. n.190/2012. art.1, co.13, L. n.190/2012 art.21, D.Lgs. n.165/2001 art.1, co.14, L. n.190/2012	Art. 1	
Referenti per la prevenzione della corruzione	§ 2.2 della circ. n.1 del Dipartimento della Funzione Pubblica	Art. 1	
Aree di rischio comuni e obbligatorie	§ B.1.1.1 dell'allegato n.1 del P.N.A. allegato n.2 del P.N.A. Art. 1 co.16 L. n.190/2012	Art. 3 LE AREE DI RISCHIO COMUNI (previste come obbligatorie dall'all. 2 al P.N.A.) non sono singolarmente analizzate, con individuazione di quelle eventualmente non applicabili. Il riferimento all' "esclusione delle attività per cui l'Istituto si avvale del Dipartimento Servizi Condivisi Dell'Azienda ospedaliero-	Il piano è stato concepito con un taglio essenzialmente pratico e concreto, evitando di trattare gli elementi che, pur richiesti non fossero di pertinenza. Inoltre il taglio del piano è stato definito più con riferimento alla legge 190/2012 (art. 1, co 9) che ai documenti interpretativi (P.N.A. e suoi allegati)

Handwritten signatures and initials:


ARGOMENTI DEL PNA in attuazione L. 6 novembre 2012 n. 190	RIFERIMENTI NORMATIVI	NOTE AL PIANO ANTICORRUZIONE DEL BURLO	NOTE EMERSE IN CONTRADDITTORIO CON IL RESPONSABILE DELL'ANTICORRUZIONE
		universitaria di Udine" (pag. 13) appare troppo generico e non circostanziato In pratica si dovrebbero elencare le varie misure comuni e obbligatorie e riferire quali di queste siano di competenza del DSC e quali invece gestite internamente	
Aree di rischio ulteriori	allegati 2 e 3 del P.N.A indicazioni all'art.1, co.16, L.190/2012.	Art. 3 Viene fornito un elenco di tutte aree di rischio individuate, che comprende sia alcune AREE DI RISCHIO COMUNI che le AREE ULTERIORI individuate	
Criteri di valutazione del rischio	allegato n.5 del P.N.A.	Art. 2	
Misure obbligatorie ed ulteriori di prevenzione della corruzione	allegato n.1 del P.N.A.	Art. 3, Art. 4 e All. 1 Si riflettono anche qui le considerazioni effettuate per le aree di rischio (vedi sopra)	
Misure trasversali di prevenzione della corruzione	§ B.1.1.3 dell'allegato n.1 del P.N.A. D.Lgs. n.82/2005 (accesso telematico)	Art. 7 (Trasparenza) LE ALTRE NON SEMBRANO GESTITE	Le misure trasversali sono individuabili in quanto compaiono in molte delle schede utilizzate per la gestione dei rischi e per l'individuazione dei punti di miglioramento
Trasparenza	Delibera CIVIT n.50 del 2013 (trasparenza) art.9, D.Lgs. n.33/2013 art.10, D.Lgs. n.33/2013 art.43, co.2, D.Lgs. n.33/2013 art.43, co.1, per.2, D.Lgs. n.33/2013 art.43, co.5, D.Lgs. n.33/2013 art.43, co.4, D.Lgs. n.33/2013	Art. 7 Viene citato il "Responsabile per la trasparenza" che non sembra essere stato formalmente istituito e descritto nel documento. Servirebbe almeno citare l'art. 43, co.1, per.2, D.Lgs. n.33/2013 ("All'interno di ogni amministrazione il responsabile per	

fw 

ARGOMENTI DEL PNA in attuazione L. 6 novembre 2012 n. 190	RIFERIMENTI NORMATIVI	NOTE AL PIANO ANTICORRUZIONE DEL BURIO	NOTE EMERSE IN CONTRADDITTORIO CON IL RESPONSABILE DELL'ANTICORRUZIONE
		la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza") e confermarne l'assunto	
Collegamenti con il Piano delle Performances	§ B.1.1.4 dell'allegato n.1 del P.N.A. Delibera CIVIT n.6 del 2013 (ciclo performances integrato) Artt. da 7 a 10 D.Lgs. n.150/2009 art.44, D.Lgs. n.33/2013	NON SEMBRA GESTITO	Il piano anticorruzione prevede la pubblicazione annuale sul sito dei risultati del piano della performance. Viceversa il piano della performance, quando sarà compiutamente definito, conterrà degli indicatori afferenti alla qualità della trasparenza ottenuta
Codici di comportamento	§ B.4 dell'allegato n.1 del P.N.A. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n.62/2013); T.U. sul pubblico impiego (D.Lgs. n.165/2001) Norme di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. (D.Lgs. n.150/2009)	Art. 9 Non è esplicitata l'esigenza di raccogliere, sull'emanando Codice, il parere obbligatorio dell'OIV (art.54, co.5, d.lgs. n. 165 del 2001 ma anche L.190/2012), come precisato anche all'art. 1 pag.7	Non si ritiene di dover esplicitare nel piano un obbligo già chiaro per legge
Rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione	§ B.5 dell'allegato n.1 del P.N.A.	Art. 8	
Astensione in caso di conflitto di interesse	§ B.6 dell'allegato n.1 del P.N.A	NON SEMBRA TRATTATO	Questo argomento, come tutti gli argomenti elencati nei punti successivi (salvo la tutela del dipendente) risultano adeguatamente normati (D.Lgl 39/2013) non si è quindi ritenuto di doverli esplicitare nel Piano. Eventuali situazioni non normate

Handwritten signature and initials

ARGOMENTI DEL PNA in attuazione L. 6 novembre 2012 n. 190	RIFERIMENTI NORMATIVI	NOTE AL PIANO ANTICORRUZIONE-DEL-BURLO	NOTE EMERSE IN CONTRADDITTORIO CON IL RESPONSABILE DELL'ANTICORRUZIONE
			dovranno trovare adeguata declinazione nel Codice di comportamento che è in via di emanazione.
Svolgimento di incarichi d'ufficio - attività ed incarichi extra-istituzionali	§ B.7 dell'allegato n.1 del P.N.A.	NON SEMBRA TRATTATO	
Conferimento di incarichi dirigenziali in caso di particolari attività o incarichi precedenti	§ B.8 dell'allegato n.1 del P.N.A.	NON SEMBRA TRATTATO	
Incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali	§ B.9 dell'allegato n.1 del P.N.A.	NON SEMBRA TRATTATO	
Lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro	§ B.10 dell'allegato n.1 del P.N.A.	NON SEMBRA TRATTATO	
Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione	art.35 bis, D.Lgs. n.165/2001 art.3 e 17, D.Lgs. n.39/2013 art.46, D.P.R. n.445/2000	NON SEMBRA TRATTATO	
Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito	§ B.12 dell'allegato n.1 del P.N.A.	NON SEMBRA TRATTATO	
Formazione	§ B.13 dell'allegato n.1 del P.N.A. Art. 1, co.8, 3° periodo, L. n.190/2012 Art. 1, co.10, let. E, L. n.190/2012 Art. 1, co.11, L. n.190/2012	Art. 6	
Patti di integrità	§ B.14 dell'allegato n.1 del P.N.A.	NON SEMBRA TRATTATO	
Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	§ B.15 dell'allegato n.1 del P.N.A.	NON SEMBRA TRATTATO	

10/5
G. -